

## Codogno, va all'asta la gestione dei parcheggi a pagamento

— CODOGNO —

**VANNO IN GARA** i 425 stalli a pagamento a Codogno. Entro la fine del prossimo mese di agosto, infatti, chi vorrà presentare un'offerta, su una base d'asta di 270 mila euro, potrà farlo con l'obiettivo di aggiudicarsi la gestione, fino all'11 settembre del 2017. Le domande per partecipare alla gara dovranno essere presentate entro il 29 agosto e le buste saranno aperte il 2 settembre: l'avvio della gestione avverrà dal 12 settembre. Chi vorrà presentare un'offerta potrà

prevedere anche possibili sconti nel pagamento, magari dà offrire a commercianti o ad alcune tipologie di utenti. Non verrà invece allargato il numero dei posteggi a pagamento che dunque rimarranno solo in via Roma, via Verdi, via Garibaldi, via Vittorio Emanuele, via Galilei, via Cavallotti, via Dante, via Battisti, via Cavour, piazza XX Settembre, piazzale Donatori di Sangue, piazza Polenghi Lombardo. Nessuna miglioria particolare è stata prevista nel bando e dunque probabilmente sarà la società che

presenterà la domanda a dover offrire qualche novità. Passo indietro invece del comune di Casale sul fronte dei posteggi a pagamento: resta l'aumento da 60 centesimi a un euro degli attuali stalli a righe blu, mentre sull'aumento del numero dei parcheggi a pagamento, l'amministrazione ha deciso che non prevederà più stalli a pagamento all'ospedale e alla stazione ferroviaria. Inoltre, probabilmente gestirà con forze proprie la gestione della riscossione e delle multe.

Mario Borra

## CASALPUSTERLENGO

### Coste Fornaci: alti i costi per il percolato

— CASALPUSTERLENGO —

**CIRCA 800 EURO** al giorno per smaltire il percolato dalla montagna di rifiuti della discarica di Coste Fornaci. Il problema della messa in sicurezza del vecchio impianto ha fatto irruzione mercoledì sera nella discussione sul bilancio preventivo. L'amministrazione comunale di centrosinistra non fa mistero di essere preoccupata soprattutto per i fondi che ad oggi non sono certi. Nel 2013 la Regione ha stanziato 432 mila euro mentre nel 2014 altri 250 mila, ma per l'anno prossimo non vi sono certezze di stanziamenti anche se solo per lo smaltimento del percolato occorrerebbero almeno 350 mila euro. «Apriamo un tavolo di confronto in Regione e chiederemo un incontro alla Provincia di Lodi sulla questione dell'escussione delle polizze fidejussorie ancora in giacenza che serviranno per finanziare la messa in sicurezza e la successiva bonifica — ha sottolineato il sindaco Gianfranco Concordati — Abbiamo in capo una responsabilità che le cose siano fatte bene con la massima trasparenza e nella consapevolezza che le risorse siano investite in maniera corretta. Alla Regione è il compito di procedere alla bonifica, mentre il nostro obiettivo è quello di vigilare e di essere organo di garanzia».

M. B.

## Ex caserma dei carabinieri in via Belloni Qualcuno penetra nell'edificio degradato Codogno, sopralluogo dei vigili. Ora l'Aler provvederà a sigillarlo

di MARIO BORRA

— CODOGNO —

**DEGRADO** sempre più evidente per la vecchia caserma dei carabinieri di viale Belloni di proprietà dell'Aler e sul cui futuro ormai non c'è più la speranza che possa diventare una palazzina residenziale di edilizia convenzionata come era stato programmato una decina di anni fa.

**DA QUALCHE GIORNO** (almeno dieci a quanto pare), dall'ingresso principale di viale Belloni (c'è anche la parte retrostante su via Tondini) si può notare che la porta d'accesso è praticamente spalancata, segno evidente che qualcuno si è intrufolato all'interno. Nella migliore delle ipotesi ignoti si sono fatti un giro all'interno, mentre è probabile che qualcuno abbia scambiato lo stabile per un ricovero provvisorio. E visto il moltiplicarsi di senza tetto, come testimoniano i dati del Lodigiano, è molto probabile che l'edificio possa essere divenuto



**ABBANDONATA** L'ex caserma dell'Arma in via Belloni (Gozzola)

to un improvvisato rifugio per clochard.

**IERI I VIGILI URBANI**, da quanto appreso, hanno effettuato un sopralluogo esterno: lo stabile è infatti recintato e non è possibile avvicinarsi alla porta. Su di un

lato della rete c'è un segno di intrusione, ma potrebbero essere stati gli addetti al taglio dell'erba arrivati alcuni mesi fa per ripulire l'area.

**È STATA AVVISATA** la proprietà che provvederà nei prossimi

giorni alla chiusura ermetica dell'edificio. Il problema delle intrusioni non è certamente nuovo: a febbraio del 2011, l'Aler dovette sprangere le porte posteriori in quanto c'era chi aveva già sistemato un materasso all'interno ed aveva ricavato un giaciglio per dormire la notte.

**ESATTAMENTE** un anno fa, la proprietà fu costretta a recintare tutta la struttura per tenere lontani ignoti incursori e si impegnò ad eliminare il degrado, senza grossi risultati. Erba alta e sporizia sono il biglietto da visita principale. Nello stesso tempo, l'Aler sottolineò di non essere più intenzionata a portare avanti il progetto di riqualificazione che prevedeva la realizzazione di una decina di appartamenti a canone moderato, quattro villette e sei alloggi ad edilizia convenzionata. Il futuro dello stabile è solo la vendita. Ammesso che vi sia qualcuno all'orizzonte disposto a comprare l'area e l'edificio ormai marcio e fatiscente.

mario.borra@ilgiorno.net

## CASALE SEDUTA FIUME CONCLUSA DOPO SETTE ORE Urla e polemiche in Consiglio Approvato il nuovo bilancio

— CASALPUSTERLENGO —

**IL PRIMO** bilancio dell'era Concordati viene approvato alle 4 del mattino dopo una maratona consiliare di 7 ore. Tra ostruzionismi, uscite dall'aula, polemiche, battibecchi, le linee programmatiche sono state approvate a maggioranza. All'inizio della seduta, la minoranza di centrodestra ha abbandonato l'aula in blocco facendo leva sulla norma dello statuto che prevede come numero legale la presenza di 11 consiglieri. Il sindaco però, dopo la sfuriata («pensate di giocare su un cavillo, siete irresponsabili») è andato dritto per la sua strada. Poi la discussione è en-

trata nel merito della leva fiscale. Per quanto riguarda l'Imu sulle seconde case e pertinenze, l'aliquota sarà innalzata al 10,6 per mille con un aumento pari ad 1 per mille. Sull'addizionale Irpef, non vi saranno più distinzioni tra le fasce, ma per tutti sarà applicato lo 0,8% con il mantenimento però della gratuità per chi ha un reddito pari o inferiore a 12.500 euro, mentre per la Tari ci sarà un aumento di oltre 100mila euro di gettito rispetto al precedente anno. La Tasi riguarderà solo la prima casa (3,3 per mille con varie detrazioni). L'amministrazione ha comunque ribadito che, per esempio, per la Tari, la cui appli-

cazione per alcune categorie di artigiani prevede un aumento del 25% rispetto all'anno scorso, si porrà in essere un riequilibrio. In pratica si tornerà indietro. «L'incremento è stato solo un fatto tecnico per chiudere il bilancio» ha sottolineato il vicesindaco, Alberto Labbadini. Marcia indietro anche sui posteggi, visto che le nuove soste a pagamento all'ospedale e alla stazione verranno tolte. «Avete riportato Casale nel punto più alto della tassazione» ha sottolineato il capogruppo Lega Nord, Flavio Parmesani. Infine, a notte fonda, il consigliere Piero Mussida ha presentato 7 emendamenti al bilancio, tutti bocciati. «Avremmo preferito posticipare l'approvazione del bilancio per evitare questa raffica di fortissimi aumenti fiscali — ha detto Mussida —, la sinistra ha invece preferito approvare subito il bilancio, applicando le aliquote fiscali al massimo, per poter iniziare a operare e spendere liberamente».

M.B.

### Avviso al Pubblico

#### COMUNICAZIONE DI DEPOSITO DOCUMENTAZIONE AI SENSI DEL D.M. 161/2012

La Società Edison Spa con sede legale in Milano (MI) Foro Buonaparte 31 comunica al pubblico e a tutti gli Enti interessati (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, Regione Lombardia, Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comune di Bertinico, Comune di Ripalta Arpina, Comune di Montodine, Comune di Gombito, Comune di Moscazzano, Autorità di Bacino del Fiume Po, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Parco Adda Sud, Consorzio Navigare l'Adda) di aver depositato la documentazione inerente il Piano di utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in corso, del progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591". La documentazione depositata è consultabile sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)

Edison Spa